

MARCIALONGA CYCLING EPICA: CON LA NEVE! RIVINCITA DI CORRADINI, TRIS DI ZELGER

- Condizioni "dantesche" sui passi dolomitici, zero gradi e neve
- Tra le donne vincono Astrid Schartmueller e una coriacea Anna Corona
- Sui Passi distribuite coperte e bevande calde
- Un'efficiente organizzazione è intervenuta massicciamente con 500 volontari

Allegati

Ciclismo d'altri tempi, oggi alla Marcialonga Cycling. Un ritaglio d'inverno, una gara epica con la neve e con l'immancabile fascino del grande evento. In quanto ai risultati, pronostici rispettati con Alexander Zelger che ha fatto "tris" nel percorso medio con un podio tutto altoatesino, sorpresa invece nella gara femminile con la tedesca, ora meranese, Astrid Schartmueller una spanna sopra tutte e con Roberta Moschen che si è presa il lusso di mettersi dietro le vincitrici delle ultime due edizioni, l'olimpionica Dorina Vaccaroni e Alexandra Hober.

La gara del "medio" non ha risentito delle condizioni meteo avverse, anzi si è corsa col tempo clemente, proprio fino all'arrivo delle prime tre donne, poi è iniziato a diluviare.

Sul lungo è successo di tutto, ma i protagonisti sono stati loro, gli uomini del team Garmin Salieri che hanno fatto, si fa per dire, il bello ed il brutto tempo. Ha vinto il clesiano Antonio Corradini davanti ai compagni di squadra Corsello, Negrini e Patuelli. Ma hanno rischiato davvero forte.

I quattro hanno "ucciso" la gara fin dai primi chilometri. Si sono messi a fare l'andatura lasciando spazio a Zelger e Casassa solo nel finale, quando ormai avevano intuito che i due altoatesini avrebbero chiuso la gara breve.

I quattro della Garmin-Salieri sono transitati sotto un leggero nevischio sul San Pellegrino con circa 5' su Zulian e Varesco, poi i due trentini sul Valles hanno rosicchiato quasi due minuti ma la sorpresa è stata grande quando, poco prima di Bellamonte, i quattro in fuga sono stati raggiunti e sorpassati da Ivo Zulian, un missile in discesa, nonostante la neve ed il freddo: zero gradi!

In prossimità del lago di Forte Buso Zulian dietro una curva si è trovato una vettura che procedeva lentamente (rispetto alla velocità del leader della corsa...) e l'ha tamponata. Lì si è infranto il sogno del trentino, che fortunatamente è stato aiutato dalla ammiraglia della Garmin-Salieri che gli ha passato una ruota. Ormai i giochi erano fatti, i quattro si sono decisi il podio e Zulian è arrivato quinto, a quasi due minuti da Corradini, il vincitore. Subito dietro Varesco, in giornata di grazia.

Più passava il tempo e più il tempo peggiorava sui due valichi. La gara veniva chiusa a Passo San Pellegrino alle 12.15, con i corridori ricoverati negli alberghi e riportati alla partenza con i pullman dell'organizzazione. Anche sul Valles era l'inferno, con la neve che segnava le tracce delle gomme dei ciclisti.

Tra le donne, una a dir poco coriacea Anna Corona ha inseguito la vittoria con assoluta determinazione e, dopo un secondo e un terzo posto nelle passate edizioni, il successo è stato suo.

È arrivata al traguardo dopo 5h 29.47 dal via, ibernata, tremante, ma visibilmente soddisfatta. Poi, dopo oltre 16' è transitata Roberta Valente, seconda ed ultima donna del percorso lungo. Le altre si erano fermate sul San Pellegrino o sul Valles.

È stata una grande dimostrazione di efficienza organizzativa della Marcialonga, che è intervenuta in maniera massiccia con i suoi 500 volontari. Appena le condizioni si sono fatte critiche sono partiti per il San Pellegrino 15 furgoni ed un pullman, poi intervenuti sul Valles. Nel frattempo arrivavano le coperte, messe a disposizione dalla caserma della Guardia di Finanza e da alcuni albergatori che distribuivano anche bevande calde. Anche questo è Marcialonga: all'arrivo 794 del corto, a cui se ne aggiungono 21 bloccati sul Lavazè e 59 donne più quattro fermate sul passo, sul percorso lungo invece se ne sono classificati regolarmente 138 più due donne, sul San Pellegrino sono stati fermati, e quindi classificati in coda, 158 maschi e 8 donne.

Un inferno per chi è stato bloccato dal freddo, un paradiso per chi ha assaporato la gioia di tagliare il traguardo.

Info: www.marcialonga.it

Classifica percorso 80 km:

Maschile:

1) Zelger Alexander (Dynamic Bike Team) 2.20.19; 2) Casassa Stefano (Rewel Texmarket Team) 2.21.23; 3) Laner Andreas (Bren Team Trento) 2.24.19; 4) Weiss Werner (Bren Team Trento) 2.24.20; 5) Raffener Philipp (Dynamic Bike Team) 2.24.20; 6) Mich Roberto (Amateursp.Bike Club Egna) 2.24.20; 7) Piller Sergio (Asd Max Lelli) 2.24.54; 8) Bettoni Jacopo (Tekno Bikes Team) 2.25.47; 9) Piva Massimo (S.C. Pergine) 2.25.48; 10) Rebesco Matteo (Asd Fiordifrutta) 2.27.21

Femminile:

1) Schartmueller Astrid (Athletic Club Merano) 2.34.48; 2) Moschen Roberta (Assos Team) 2.40.38; 3) Vaccaroni Dorina (SC Marcialonga) 2.40.49; 4) Hober Alexandra (Dynamic Bike Team) 2.41.52; 5) Gandini Sabine (Scapin Team) 2.44.30; 6) Anselmi Roberta (Vo2 Team) 2.48.04.

Classifica percorso 135 km:

Maschile:

1) Corradini Antonio (Team Garmin Salieri) 4.18.47; 2) Corsello Giuseppe (Team Garmin Salieri) 4.18.49; 3) Negrini Emanuele (Team Garmin Salieri) 4.18.49; 4) Patuelli Andrea (Team Garmin Salieri) 4.19.14; 5) Zulian Ivo (AS Val di Fassa Sport Events) 4.20.05; 6) Varesco Jarno (L'Arcobaleno Carraro Team) 4.20.06; 7) Calcagni Jarno (Team Light Abbronzatura) 4.22.40; 8) Decarli Paolo (Asd Petrolvilla Bergner Breau) 4.24.53; 9) Casartelli Fabrizio (GS FMG Michelin) 4.26.24; 10) Schwitzer Matthias (Team Fink asd) 4.26.47

Femminile:

1) Corona Anna (Team Cinelli) 5.29.47; 2) Valente Roberta (L'Arcobaleno Carraro Team) 5.46.24

© 2002 Marcialonga. All rights reserved.

Marcialonga:

Loc. Stalimen, 4 I-38037 Predazzo-TN (Italy)
Tel 0462-501110
Fax 0462-501120

Per ogni commento relativo alla presente pubblicazione contattare info@marcialonga.it.

